



ISTITUTO
DI ANATOMIA PATOLOGICA

Modena 20-2-912.

Egregio Signor Professore,

Mi perdoni se ho ritardato alquanto
a spedirle i preparati e le culture del
fungo da me isolato. Da un piede una-
no con alterazioni setticemiche che
fu causa il fatto che gentilmente il
Prof. Padoacli mi mandò una cultura
ed un pezzo dei tessuti alterati del suo
caso, e valli prima esaminarli.

Nella cassetta che le invio troverà
due culture in agar, delle quali una
è delle trapianta del fungo mio, l'altra
è un trapianto del fungo Padoacli.
Le altre due culture sono su patate,
una vecchia, sporificata, ed una più
giavona, entrambe del fungo isolato
da me.

quò,
car.

Vi misi preparati in glicerina della
cultura originale, quale nel titolo
il Prof. Radici, e trapianti della stessa
cultura in brodo e non ancora yare,
ficate.

Altri preparati in glicerina sono del
fungo isolato da me, e contengono
sia culture yarificate, che non yare,
ficate.

Nota una grande somiglianza fra
i due funghi. Devo però notare che
in alcuni trapianti dalla cultura Radici
su patata glicerinata, ed anche
in patata semplice, ottenni yare preva-
lentemente ovalari, ed un po' più gran-
di. Nota questo fatto perché contras-
ta coll'aspetto delle yare della cultura
originale, mentre prova che vi può essere
un po' di instabilità nei caratteri
di forma. Nelle mie culture sono
sempre prevalentemente rotonde.
Non so se nell'aggregata della
dimensioni delle yare mi sono tanto

un po' sotto al reale, facendo il diametro
tro delle zone di 4-5 μ . Gli è che va
nell'apprezzamento nuovo come terminino
di paragone un preparato di globuli rossi
del sangue, il cui diametro è 6-7 μ , e
dei quali mi sembravano alquanto più
piccole.

Le culture in agar le mandai perché
contatai anche per il fungo di Radicati
quello che già avevo notato nel mio, che
in condizioni non appartiene di sviluppo,
gli ifi aerei possono fare difetto.

Dei preparati istologici mandai la
lesione col fungo del mio caso per un
confronto con quello del Radicati.
In entrambi i casi lo sviluppo è
mucinoso del fungo è tipico, e, co-
me già scrissi al Prof. Radicati, non
mi pare che abbia scelto bene quando
volle riprodurre a colori la figura
del fungo nel suo lavoro, perché quella
figura non corrisponde esattamente
a quanto si vede nei preparati
che te ho mandati, dove si vede, se
non d'appertutto, ma chiaramente in

molti punti la *Silporthyria* razza
giusta caratteristica

Di cui anche due preparati di polveri,
mi di consiglio inoculati con spore delle
mie culture, «non sono molto belli»,
ma non ne possedevo per ora dei miei
gloriosi. Il fungo però al centro dei granuli
mi si vede abbastanza bene, e mostra
come i filamenti raggiunti siano anche
più regolari che nella lesione originale.
Penso anch'io come Lei, che si tratti di
due funghi se non identici, come i più pro-
babili, certo molto affini. È stato concludere
di avere potuto fare questa constatazione,
ma per la gentilezza del Prof. Rastaldi.
Ma dall'altra parte non posso non far
valere a questa chiara coincidenza, in due
lesioni umane, che hanno i caratteri dei
più dell'*actinomyces*; che ricorda che a
quel fungo è l'*actinomyces*, che si è pre-
sentato con quei caratteri per le considerazioni
già fatte che ho espresse sul mio lavoro,
ed avendo d'ora in poi due *actinomyces*,
l'una data dall'*actinomyces* comune, l'altra
da questo nuovo fungo, perché in tutte
le forme di micetomi, che non sono date dall'*actinomyces*,
le alterazioni istologiche e la
forma del fungo, sono sempre ben distinte.
Ho facendo qualche osservazione nella mia cultura
di questi *actinomyces*; certo la questione è molto
di una natura quasi fatta. Da lungo tempo si sono
e con questi e altri cose nella sua casa? Fucile e aragosta.